

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

## Premesso che

- il Veneto costituisce punto di intersezione fra la direttrice Transpadana che unisce l'Europa occidentale e la Penisola Iberica con i Paesi Balcanici, e l'Europa occidentale e quella Nord-Sud tra l'Europa centrale ed il Sud Italia ed il Mediterraneo, attraverso il Corridoio Adriatico. Cardine del corridoio, in un'ottica di intermodalità, sono i porti dell'alto Adriatico, in particolare Venezia e Trieste;
- la sua posizione di ponte con l'Europa nelle varie direttrici rende indispensabile la riqualificazione del trasporto stradale e ferroviario, il potenziamento dei porti e aeroporti, nonché l'incremento dell'Alta Velocità;.
- secondo il sistema camerale Veneto, le infrastrutture assolutamente necessarie alla Regione sarebbero:
  - o alta velocità Brescia-Verona-Padova-Bologna;
  - o prolungamento della A27 Alemagna;
  - o prolungamento della A31 verso Nord;
  - o completamento superstrada Pedemontana Veneta;
  - o ampliamento della A4 Venezia-Trieste con la terza corsia nella tratta San Donà- Portogruaro;
  - o realizzazione del casello autostradale di Bibione;
  - o collegamento tra la Sr. 308 con la superstrada Pedemontana veneta
  - o potenziamento della Sp. 47 nell'alta padovana e collegamento con la Pedemontana;
  - o completamento della ss. 10 nella Bassa Padovana e collegamento con Valdastico;
  - o via del Mare " Meolo-Jesolo;
  - o potenziamento dell'Interporto di Verona Quadrante Europa;
  - o potenziamento della linea ferroviaria Verona-Brennero;
  - o miglioramento dell'accessibilità ferroviaria dei porti e degli aeroporti veneti;
  - o collegamento diretto tra il porto di Venezia e l'interporto di Padova;
  - o potenziamento della linea ferroviaria Venezia-Trieste;

## si chiede

ai Ministri in indirizzo di considerare la possibilità di inserire nel Recovery Plan la realizzazione di queste opere, alcune delle quali in attesa da anni di essere completate e assolutamente necessarie alla decongestione dei flussi di traffico a beneficio sia della mobilità che della qualità ambientale, oltre che, sicuro volano per lo sviluppo economico del Veneto.

Roma, 30 marzo 2021